

CITTA' DI ABANO TERME

PROVINCIA DI PADOVA

ABANO TERME

PIAZZA CADUTI, 1

00556230282

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2025-2027

Nota Integrativa



Città di Abano Terme

PROVINCIA DI PADOVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

Si premette che il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023 ad oggetto "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha apportato modifiche rilevanti ai principi contabili, in particolare all'Allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione" rimodulando l'intero ciclo della programmazione di bilancio con la dichiarata finalità di favorire l'approvazione del bilancio di previsione entro i termini previsti dalla legge.

La presente nota integrativa al bilancio di previsione è stata redatta ai sensi del punto 9.11 del principio contabile applicato della programmazione che ne definisce il contenuto minimo.

CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI ENTRATA 2025-2027

Le entrate previste nel bilancio 2025-2027 sono le seguenti:

Entrate	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Titolo 1	18.222.246,00	18.335.824,00	18.349.143,00
Titolo 2	1.686.898,94	1.627.738,00	1.601.726,00
Titolo 3	3.421.348,00	3.432.857,00	3.427.984,00
Titolo 4	3.763.355,01	880.000,00	880.000,00
Titolo 5	3.267.555,05	3.250.000,00	4.000.000,00
Titolo 6	3.267.555,05	3.250.000,00	4.000.000,00
Titolo 7	9.439.881,00	5.702.264,00	5.702.264,00
Titolo 9	3.462.000,00	3.462.000,00	3.462.000,00
Totale	46.530.839,05	39.940.683,00	41.423.117,00

Le entrate del Titolo 1 comprendono le imposte e le tasse, le principali sono:

✓ **Imposta municipale propria** prevista con un gettito di € 4.613.000,00: la valutazione, invariata rispetto alla previsione assestata del precedente bilancio di previsione, si basa sul trend storico di questa entrata.

Sono previsti, inoltre, € 310.000,00 quale recupero evasione tributaria, in linea con gli accertamenti per questa entrata del bilancio di previsione assestato del bilancio 2024-2026;

✓ **Addizionale comunale all'Irpef** prevista con un gettito di € 2.770.000,00, la valutazione adottata si basa sul trend storico di questa entrata e sui dati del Ministero delle Finanze; inoltre sono previsti € 40.000,00 per tutto il triennio 2025-2027 come maggior gettito derivante dagli anni precedente.

Sono previsti anche per l'anno 2025 € 50.000,00 quale recupero dell'evasione tributaria **Tasi**, fino all'anno di imposta 2020, perché dall'anno 2021 la Tasi è confluita nell'IMU.

✓ **L'Imposta di soggiorno** è prevista con un gettito pari ad € 3.850.000,00 a seguito dell'aumento delle tariffe disposto nell'anno 2024 e della buona ripresa del settore turistico registrata ad iniziare dal 2022 e che ha visto strutture sold-out in parecchi periodi e festività anche nell'anno 2024. La previsione è in linea con quella dello scorso anno ed è stata quantificata sui dati degli incassi e non su quelli del dovuto che peraltro sarebbero desumibili dal portale "Tourism Tax", adottando quindi prudenza e attendibilità;

✓ Tassa sui rifiuti prevista in € 3.786.697,00 sostanzialmente in linea con il trend del triennio precedente e aderente agli importi accertati nel consuntivo 2023. Questo importo trova congruenza nella previsione di spesa per il servizio rifiuti. La previsione di entrata e spesa si assesta in linea con la revisione infra periodo del Piano Finanziario dei Rifiuti annualità 2024 – 2025 (redatta nel rispetto della normativa Arera - Autorità di Regolazione anche del settore rifiuti), approvata con Deliberazione del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 6 del 11/04/2024 e presa d'atto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2024, nelle tempistiche previste dal DL 228/2021 convertito in L. 15/2022 (entro il 30 aprile 2024). La Tari 2025 sarà a copertura 100% del costo, per cui, ai fini della determinazione delle grandezze di bilancio previsionale l'importo in entrata a titolo di TARI è stato desunto dalla revisione infra periodo del PEF 2024 – 2025 (annualità 2025) sopra citato".

Al **Titolo 1** appartiene anche la Tipologia 301 "**Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**", nello specifico il Fondo di Solidarietà Comunale previsto per un importo nel triennio pari a € 2.776.127,00, basando le previsioni sul trend storico desunto dalla dotazione annuale definita dal Ministero delle Finanze. Il FSC è in parte alimentato con una quota del gettito dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni stessi e in parte è basato sui fabbisogni standard. Una quota del Fondo di Solidarietà Comunale destinato allo svolgimento di alcune funzioni fondamentali in ambito sociale, in particolare in materia di potenziamento dei servizi sociali, di potenziamento del servizio asili nido e trasporto scolastico di alunni con disabilità, viene spostato al Titolo 2 di Entrata come meglio dettagliato al punto successivo.

Per assicurare che le risorse aggiuntive siano effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, le norme prevedono la determinazione di specifici obiettivi di servizio per i

comuni e l'attivazione di un sistema di monitoraggio e di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse che consenta di garantire il raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti. Parte di questa entrata ha finanziato un apposito capitolo di spesa nella missione 20 "Accantonamenti", Programma 3 "Altri fondi", in un apposito fondo per la manovra prevista dalla legge di bilancio dello Stato di *spending review* (ossia quel processo finalizzato a migliorare e razionalizzare la spesa pubblica) che comprende quella informatica (prevista nell'esercizio 2025) e quella ordinaria (stanziata negli esercizi 2024-25-26).

Per la ripartizione del secondo taglio, previsto dalla legge di bilancio 2024, il corrispondente decreto non è stato a tutt'oggi reso noto e quindi si ritiene prudente stimare l'accantonamento di cui sopra pari a € 50.000.

Le entrate del Titolo 2 comprendono i contributi correnti e riguardano trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni per il sostegno nei servizi espletati dal Comune: sono previsti contributi non fiscalizzati, il contributo per il servizio mensa per gli insegnanti statali e, per quanto riguarda il versante educativo, sono previsti contributi per i centri estivi per l'assistenza all'autonomia degli alunni con disabilità. Per quanto riguarda la cultura e il turismo è stato previsto, solo per l'anno 2025, un contributo regionale per i distretti del commercio pari a € 54.100,00 destinato a finanziare progetti turistici e lo sviluppo di attività turistiche. Continua la collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato di Padova per il sostegno all'ufficio di informazione turistica e la promocommercializzazione per 170.000,00 € all'anno da definire come contabilizzarli, nel momento in cui sarà operativa la Fondazione Turismo OGD Terme e Colli Euganei¹. Essi vengono previsti quali contributi per attività correnti.

Una nota particolare va fatta sulle quote di Fondo Solidarietà Comunale dedicate a risorse per servizi sociali, asili nido e disabili, denominato Fondo Equità e Servizi. Infatti, dal 2025, le quote vincolate del predetto fondo devono essere riallocate nel nuovo fondo previsto dalla Legge di Bilancio 2024.

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 riduce pertanto il FSC dei Comuni a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle quote a destinazione vincolata previste all'interno del FSC fino all'anno 2024, relative al potenziamento dei servizi sociali, all'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia e alla quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico.

Il Ministero dell'Interno ad inizio novembre ha fornito un quadro d'insieme organicamente strutturato per servizio delle risorse disponibili e delle relative modalità di impiego, monitoraggio e rendicontazione relativamente alle risorse aggiuntive al F.S.C. finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza quali quelli sopra menzionati. L'ente rispetto a queste disponibilità di risorse e rispetto agli obiettivi di servizio ed i LEP (Livelli essenziali delle prestazioni) rilevabili per ogni singolo ente sul sito IFEL, ha adeguato le scelte strategiche di bilancio.

Le entrate del Titolo 3 comprendono proventi per la gestione dei beni e dei servizi, di seguito i principali:

- ✓ **Canone unico patrimoniale** che comprende l'imposta di pubblicità e il canone occupazione spazi e aree pubbliche previsto in € 650.000,00 la cui previsione risulta in linea con il gettito 2023 sommato al trasferimento statale compensativo;

¹ L'OGD Terme e Colli Euganei è l'organismo voluto dalla Regione Veneto ai sensi della Legge Regionale n. 11/2013 per la gestione integrata della destinazione e la realizzazione unitaria delle funzioni di: informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione.

- ✓ **Sanzioni del codice della strada**, previste in € 450.000,00, in linea con il trend del triennio precedente per le infrazioni al codice della strada art. 208. Inoltre Comune di Abano Terme si è dotato di un sistema complesso di videosorveglianza - comprendente anche dispositivi fissi e posizionabili per il rilevamento elettronico delle infrazioni stradali attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità, ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni di cui all'art. 142 eccesso di velocità che è stimato in € 71.300,00. E' previsto in questo esercizio l'installazione di due nuovi autovelox in strade ad alta percorrenza. Esse generano una spesa per il rimborso parziale al proprietario della strada e, vista l'alea che sempre accompagna una nuova entrata, finanziano in buona parte interventi del titolo II di spesa attivabili solo ad avvenuto accertamento della corrispondente entrata.

Le entrate del Titolo 4 comprendono contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche in particolare per riqualificazione energetica di scuole e di edifici comunali.

Per quanto riguarda gli **oneri di urbanizzazione**, di cui si dirà nell'apposito paragrafo, sono in linea con il trend degli ultimi esercizi, vengono quantificati complessivamente in € 650.000,00, finanziano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per cui sia spesa corrente che spesa di investimento. In coerenza col Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari inserito nel DUP 2025/2027, vengono previste entrate per alienazioni del patrimonio comunale, destinate per il 10% al rimborso anticipato prestiti come richiesto dal DL 78/2015 convertito in L. 125/2015 e per la restante parte a spese di investimento.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La spesa prevista nel bilancio 2025-2027 si articola secondo i sottostanti prospetti, che riportano i dati in base ai Titoli e Macroaggregati.

SPESA	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
TITOLO 1	23.219.840,94	23.148.383,00	23.119.363,00
TITOLO 2	6.977.616,06	4.087.711,00	4.815.711,00
TITOLO 3	3.267.555,05	3.250.000,00	4.000.000,00
TITOLO 4	163.946,00	290.325,00	323.779,00
TITOLO 5	9.439.881,00	5.702.264,00	5.702.264,00
TITOLO 7	3.462.000,00	3.462.000,00	3.462.000,00
TOTALI	46.530.839,05	39.940.683,00	41.423.117,00

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
		Totale	Totale	Totale
	TITOLO 1 Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	4.970.458,00	4.959.054,00	4.949.370,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	366.274,00	366.487,00	366.759,00
103	Acquisto di beni e servizi	13.861.342,00	13.744.240,00	13.680.080,00
104	Trasferimenti correnti	2.166.821,00	2.063.384,00	2.075.191,00
107	Interessi passivi	124.200,00	333.975,00	345.960,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.500,00	13.500,00	13.500,00
110	Altre spese correnti	1.717.245,94	1.667.743,00	1.688.503,00
	TOTALE TITOLO 1	23.219.840,94	23.148.383,00	23.119.363,00

In merito alla spesa corrente, si fa presente che le spese per il personale dipendente (Macroaggregato 101 “**redditi da lavoro dipendente**”, 102 “Imposte e tasse a carico dell’Ente” per Irap, 103 “Acquisto di beni e servizi” per mensa, somministrazione lavoro e formazione) sono state fatte a legislazione vigente. Si resta in attesa della approvazione della Legge di Bilancio 2025 che in materia sembra imporre agli enti locali con più di 20 dipendenti nuovi e più stringenti limiti assunzionali (turn over al 75%). Le previsioni di bilancio 2025/2027 tengono conto altresì del piano triennale delle assunzioni in corso di stesura (sarà approvato con il PIAO – Piano integrato attività e organizzazione 2025/2027) e dell’incremento di costo conseguente al nuovo CCNL Enti Locali triennio 2019-2021.

Le previsioni 2025-2027 si mantengono rispettose dei limiti di spesa complessivi per il personale dipendente previsti dalla legge 296/2006 art. 1 comma 557, come peraltro riportato nella SeO - sezione operativa del Dup 2025-2027.

Il macroaggregato più rilevante è quello relativo all’**acquisto di beni e servizi** (Mac 103) e riguarda i contratti di appalto che il Comune ha in essere e che ha previsione di affidare nel triennio considerato. Esso risente degli incrementi per il costo delle utenze con particolare riferimento al consumo di gas e di energia elettrica e più in generale dell’aumento dei costi per le materie prime nonché dei CCNL nei contratti cd. “*Labour Intensive*”. Sono altresì previste le attività che l’ente intende intraprendere nel corso del triennio considerato, come a titolo di esempio quelle finanziate l’imposta di soggiorno: numerosi interventi culturali per attività con rilevanza turistica da concordare con i rappresentanti delle categorie di albergatori, il piano strategico di comunicazione turistica e la gestione della stessa in un Comune che pone nella cultura e nel turismo la sua principale attività istituzionale.

Anche il macroaggregato relativo ai **trasferimenti correnti** (Mac 104) presenta valori allineati all’applicazione dell’imposta di soggiorno, per la previsione del trasferimento alla Fondazione della Gestione della Destinazione Turistica che vedrà la luce nel triennio considerato nella programmazione di bilancio.

	TITOLO 2 Spese in conto capitale	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.635.381,20	4.040.711,00	4.768.711,00
203	Contributi agli investimenti	90.256,00	36.000,00	36.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-		
205	Altre spese in conto capitale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	TOTALE TITOLO 2	8.736.637,20	4.087.711,00	4.815.711,00

di cui: triennale OOPP	5.789.866,60	3.250.000,00	4.000.000,00
---	---------------------	---------------------	---------------------

La spesa di investimento, sopra evidenziata, risulta coerente con le previsioni del Piano Triennale Opere Pubbliche inserito nel DUP 2025/2025 che individua le opere strategiche che l'ente intende attuare nel triennio considerato.

Di seguito si riportano le altre spese previste per ciascun Titolo e suddivise per Macroaggregato:

	TITOLO 3 Spese per incremento attività	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
301	Acquisizioni di attività finanziarie			
302	Concessione crediti di breve termine			
303	Concessione crediti di medio-lungo termine			
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	3.267.555,05	3.250.000,00	4.000.000,00
	TOTALE TITOLO 3	3.267.555,05	3.250.000,00	4.000.000,00

	TITOLO 4 Rimborso Prestiti	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
401	Rimborso di titoli obbligazionari			
402	Rimborso prestiti a breve termine			
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	163.946,00	290.325,00	323.779,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento			
405	Fondi per rimborso prestiti			
	TOTALE TITOLO 4	163.946,00	290.325,00	323.779,00

	TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	9.439.881,00	5.702.264,00	5.702.264,00
	TOTALE TITOLO 5	9.439.881,00	5.702.264,00	5.702.264,00

	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
701	Uscite per partite di giro	3.372.000,00	3.372.000,00	3.372.000,00
702	Uscite per conto terzi	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	TOTALE TITOLO 7	3.462.000,00	3.462.000,00	3.462.000,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Il **Titolo 1** della spesa ricomprende la Missione 20 **Fondi e accantonamenti**, macroaggregato 10, distinto in Fondo di riserva, Fondo crediti di dubbia esigibilità e Altri fondi e accantonamenti.

Il Fondo riserva è stato stanziato ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000 secondo i seguenti importi e percentuali:

2025 € 69.995,86 (0,301%)
2026 € 71.890,40 (0,311%)
2027 € 81.674,40 (0,353%).

Infine una voce rilevante di questo macroaggregato è il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione crediti che ha il seguente stanziamento:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.050.008,14	€ 1.043.783,60	€ 1.042.419,60

Il FCDE – Fondo Crediti Dubbia Esazione - rappresenta un accantonamento di risorse finalizzato ad evitare l'utilizzo di entrate considerate di difficile o dubbia esazione. Il Fondo deve essere sufficiente a coprire le perdite per inesigibilità di crediti già manifestati, oppure non ancora manifestatesi, ma temute o latenti. La previsione di accantonamento è sensibilmente ridotta rispetto all'anno precedente che nel 2024 si è assestata a € 1.518.174,51. La diminuzione dipende dalla riduzione dei residui operata in sede di riaccertamento del conto consuntivo 2022 e 2023 che ha migliorato la media di riscossione sull'accertato.

La determinazione del FCDE nel triennio ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- secondo la legislazione vigente, nel calcolo degli incassi sugli accertamenti del quinquennio precedente non si è tenuto conto della riduzione capacità di riscossione del 2020 e del 2021, anni di pandemia, sostituendo tali esercizi con il 2019: è indubbio che in questi esercizi le entrate comunali sono state penalizzate dalle restrizioni e dal divieto di assembramento ma si è ritenuto prudente non aderire a questa facoltà;
- sono escluse ai sensi dei Principi contabili per le entrate tributarie le entrate che sono accertate per cassa, ovvero per autoliquidazione quindi si è provveduto ad escludere dal calcolo del FCDE le entrate da IMU, l'addizionale comunale Irpef perché calcolata sulla base dei dati pubblicati dal Dipartimento delle finanze sul portale per il federalismo fiscale, la quota pari al 5% Irpef;
- Per le entrate della tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" il Fondo di solidarietà comunale in quanto è un credito vantato nei confronti dello Stato è stato escluso;
- Per le entrate extra-tributarie appartenenti alla Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni sono state escluse le entrate per i diritti di segreteria e i diritti per il rilascio carte di identità in quanto accertate per cassa, le entrate derivanti da altre pubbliche amministrazioni come i diritti di notifica, i proventi per la gestione delle lampade votive perché gestiti da terzi;
- Le entrate relative alla Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti sono state escluse dal calcolo del FCDE ad eccezione della somma riguardante gli introiti e rimborsi diversi.

Le entrate considerate di dubbia esigibilità sono pertanto per il Titolo 1 il recupero evasione tributaria dell'IMU, la TARI, la TASI e l'imposta di soggiorno. Per le extra-tributarie della Tipologia 100 Vendita di beni e servizi, le rette per la frequenza agli asili nido comunali, i canoni di scarico delle acque termali, le entrate per utilizzo impianti sportivi, gli affitti, i rimborsi da utenti per servizi sociali, i contributi da utenti per servizio pasti a domicilio, i contributi da utenti per il servizio di assistenza domiciliare, le entrate derivanti dal canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, i proventi derivanti dall'organizzazione di eventi e mercatini.

Per la Tipologia 200 **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti** sono state considerate le entrate per violazioni codice della strada e per violazioni dei regolamenti.

Dopo aver individuato le entrate fonte di criticità si è provveduto a calcolare per ciascuna entrata la media tra incassi e accertamenti del quinquennio precedente.

La norma propone tre modalità diverse:

a) media semplice

b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi

c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il metodo utilizzato è quello della media semplice, il quinquennio considerato è relativo agli esercizi dal 2019-2023, per tutti gli anni si sono considerati gli incassi solo in competenza.

Nel programma 3 **“Altri fondi e accantonamenti”**, coerentemente con quanto riportato nell'allegato A1 **“Risultato di amministrazione - Avanzo presunto accantonato”**, alla voce **“Altri accantonamenti”** oltre al fondo spending review, illustrato in precedenza, sono presenti altri fondi:

- il fondo rinnovi contrattuali: il prossimo rinnovo del contratto CCNL Enti Locali 2022-2024 che comporta un incremento dei costi in conto competenza e la previsione di un accantonamento di € 88.000 per ciascuno degli anni considerati per fronteggiare tale rinnovo e la corresponsione dell'IVC – Indennità Vacanza Contrattuale pari a € 17.000;

- il fondo rischi/contenzioso in maniera da dare una rappresentazione finanziaria anche alle passività in corso di formazione. La procedura adottata con l'ufficio affari legali è stata quella di rilevazioni dei rischi sulla base dell'esercizio 2024, quantificazione del fondo secondo i criteri di rilevanza del rischio e di ragionevolezza; questo fondo deve essere monitorato in corso di esercizio in modo da adeguarlo, al termine dell'esercizio se non utilizzato, ma sussistendo il rischio di soccombenza, confluisce nell'avanzo di amministrazione, alimentando l'avanzo di amministrazione accantonato;

- il fondo povertà anni 2019-2022 trasferito dal Comune di Padova viene utilizzato per il finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, per il rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare anno 2025;

- l'accantonamento prudenziale al Fondo esercizio funzioni fondamentali art. 106 DL 34/2020 pari a € 198.858,36 verrà depennato dalle risorse accantonate in sede di Rendiconto 2024 ma l'ente ne tiene già conto nella formazione dell'allegato **“A”** del risultato di amministrazione.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All. 4/1) stabilisce, al punto 9.11.3, l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti,

distinguendo le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: - donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; - condoni; - gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; - entrate per eventi calamitosi; - alienazione di immobilizzazioni; - le accensioni di prestiti; - i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

La tabella sottostante evidenzia le entrate ricorrenti per il triennio 2025-26:

TABELLA PREVISIONI ENTRATE NON RICORRENTI PER TITOLO E TIPOLOGIA

Titolo	Tipologia	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
2 - Trasferimenti correnti	101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	179.721,94	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101 - Imposte tasse e proventi assimilati	308.778,00	302.118,00	302.118,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101 - Imposte tasse e proventi assimilati	50.000,00	20.000,00	10.000,00
3 - Entrate extratributarie	500 - Rimborsi e altre entrate correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		548.499,94	332.118,00	322.118,00

Tra le entrate non ricorrenti sono ricompresi parte dei proventi derivanti dalla lotta all'evasione degli anni pregressi dei tributi locali, infatti si è tenuto conto dell'importo che risulta eccedente rispetto alla media degli accertamenti dell'ultimo quinquennio che hanno di fatto consolidato le entrate per questa tipologia di azione tributaria. Per lo stesso motivo si sono considerate le spese per trasferimenti a famiglie in stato di bisogno sociale, nella quota parte eccedente la normale attività.

Tra le spese non ricorrenti sono state individuate le somme riportate nella tabella sottostante che riguardano le spese per spese per liti, arbitrati, consulenze e atti a difesa delle ragioni del comune, i trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa, il Fondo speciale povertà, le attività di supporto ai servizi demografici, la restituzione di contributi regionali non utilizzati a seguito trasferimenti straordinari a ristoro danni a privati dovuti a calamità naturali, noleggio attrezzature di controllo e rilevazione per polizia locale, contributo al consorzio biblioteche padovane associate facilitatore digitale, convenzione con Ater, spese per servizi di assistenza domiciliare, interventi assistenziali alle persone bisognose, sostegno una tantum a famiglie in disagio abitativo, sostegno comunale alle abitazioni in locazione.

TABELLA PREVISIONI SPESE NON RICORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

<i>Titolo</i>	<i>Macroaggregato</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>
1 - Spese correnti	103 - Acquisto di beni e servizi	49.200,00	49.200,00	49.200,00
1 - Spese correnti	104 - Trasferimenti correnti	113.870,00	79.030,00	80.837,00
1 - Spese correnti	110 - Altre spese correnti	79.721,94	0,00	0,00
1 - Spese correnti	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1 - Spese correnti	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1 - Spese correnti	103 - Acquisto di beni e servizi	48.312,00	40.260,00	49.000,00
1 - Spese correnti	104 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1 - Spese correnti	103 - Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
1 - Spese correnti	103 - Acquisto di beni e servizi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1 - Spese correnti	104 - Trasferimenti correnti	60.000,00	25.000,00	25.000,00
1 - Spese correnti	104 - Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1 - Spese correnti	104 - Trasferimenti correnti	75.000,00	92.000,00	80.000,00
		556.103,94	415.490,00	414.037,00

ONERI DI URBANIZZAZIONE

La legge 232/2016 introduce una norma a regime dal 2018 che disciplina l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, superando le disposizioni sinora introdotte: *"A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*.

Le opere di urbanizzazione primaria comprendono tutte le attrezzature a rete o infrastrutture necessarie per assicurare a un'area edificabile l'idoneità insediativa. Esse includono le strade, comprese le aree di sosta e di parcheggio, le fognature, la rete idrica, la rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, la pubblica illuminazione, gli spazi di verde attrezzato al servizio delle abitazioni.

Le opere di urbanizzazione secondaria includono, invece, gli asili nido e le scuole materne, le scuole dell'obbligo, i mercati, le chiese e gli altri edifici religiosi, gli impianti sportivi, le attrezzature per attività ricreative, culturali, sociali, sanitarie e amministrative, nonché le aree verdi di quartiere.

Con l'emendamento alla legge di conversione del decreto legge 148/2017 è stato modificato il comma 460 della legge 232/2016 e inserite, tra gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, anche le spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate.

Fuoriescono quindi dagli interventi finanziabili gli automezzi e le autovetture, i mobili e gli arredi, le attrezzature informatiche, per i quali dovranno essere individuate altre fonti di finanziamento.

I proventi da concessioni edilizie potranno poi finanziare interventi di tutela e riqualificazione ambientale, del patrimonio rurale pubblico o rivolti alla prevenzione del rischio idrogeologico e sismico. Vengono meno dunque le deroghe previste dall'articolo 2, comma 8 della legge 244/2007, che consentivano l'utilizzo dei proventi in questione per il finanziamento di spese correnti fino alla percentuale massima del 50% e per una quota non superiore a un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Nell'esercizio 2025 del bilancio di previsione del triennio 2025-2027 sono previste entrate da oneri per € 650.000,00. La riduzione di tale entrata, rispetto al triennio precedente, deriva dalla decisione assunta dall'Amministrazione nell'ambito della redazione del PAT approvato nel 2023 di avere un territorio a consumo zero di nuove aree agricole, al fine di salvaguardare l'ambiente apone. La stessa Amministrazione ha inoltre concesso riduzioni al versamento agli oneri concessori previsti per chi recupera gli immobili esistenti al posto di realizzarne di nuovi.

Le previsioni di spesa finanziate con questa tipologia di entrata, destinando peraltro il 44,28% a spese correnti e il 55,72% a spese di investimento.

Le spese finanziate con queste entrate rispettano i criteri di legge come risulta dal seguente prospetto:

OO. UU. Primaria				
	Titolo	Missione	Programma	Importo
Manutezione ordinaria/straordinaria strade parcheggi e impianto di pubblica illuminazione	2	10	5	
				133.000,00
Manutenzione ordinaria/straordinaria opere inerenti la fognatura e depurazione	2	9	5	
				54.256,00
Manutenzione ordinaria opere inerenti il servizio necroscopico cimiteriale	1	12	9	
				151.455,00
TOTALE 1				338.711,00
OO.UU. Secondaria				
Manutenzione ordinaria edifici comunali	1	1	6	
				115.289,00
Manutenzione ordinaria verde pubblico	1	9	2	
				50.000,00
TOTALE 2				165.289,00
Interventi per opere religioese	2	5	2	
				16.000,00
Fondo progettualità (emendamento al D.L. 148/2017)	2	1	6	
				110.000,00
Restituzione permessi di costruire	2	8	2	
				20.000,00
TOTALE 3				146.000,00

SPESE PER GLI INVESTIMENTI

Il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027, adottato con delibera della Giunta Comunale n. 151 del 21.11.2024, prevede il finanziamento di alcune opere pubbliche, sia per l'esercizio 2025 che per gli esercizi 2026 e 2027, mediante il ricorso all'indebitamento.

Altre opere sono invece finanziate dal contributo del Ministero dell'Interno che, con la Legge di bilancio 2019 (art. 1, comma 139, della L. 30/12/2018, n. 145) ha assegnato ai Comuni per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Da attestazioni acquisite dall'Ufficio Tecnico non vi sono quindi economie di spesa per opere pubbliche che siano esigibili negli anni successivi: col 2025 dovrebbero terminare tutte le lavorazioni attualmente in corso. Conseguentemente, non sono state previste somme nel Fondo Pluriennale Vincolato in parte spesa nei tre esercizi 2025-2026-2027.

La programmazione triennale 2025-2027 delle opere pubbliche prevede le seguenti forme di finanziamento:

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Abano Terme - 3° settore "GOVERNO DEL TERRITORIO"

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,522,311.55	0.00	0.00	2,522,311.55
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3,267,555.05	3,250,000.00	4,000,000.00	10,517,555.05
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	5,789,866.60	3,250,000.00	4,000,000.00	13,039,866.60

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5 lettera d) introdotto dal DM 1° dicembre 2015 si aggiunge l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, con riferimento a ciascun esercizio, attraverso l'indicazione dei relativi investimenti:

		STIMA COSTI DEL PROGRAMMA			
Progr.	Descrizione Opera Pubblica da realizzare	2025	2026	2027	Importo totale progetto
1	Riqualificazione energetica scuola Vittorino da Feltre	876.000,00	-	0,00	876.000,00
2	Riqualificazione energetica scuola Manzoni	1.263.866,60		0,00	1.263.866,60
3	Riqualificazione Palazzetto dello Sport e Piscina Comunale - 1° Lotto	2.550.000,00		0,00	2.550.000,00
4	Manutenzione straordinaria strade	185.000,00		0,00	185.000,00
5	Pista ciclabile Via Santa Maria - Latisana	600.000,00		0,00	600.000,00
6	Sicurezza Idraulica del Territorio e risoluzione criticità maglia idraulica	315.000,00		0,00	315.000,00
7	Nuovi spazi di servizio al cittadino presso la sede municipale - opera pubblica (immobile fini istituzionali Mi. 1/Pr. 6)	0,00	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00
8	Sistemazione e riqualificazione di Piazza del Sole e della Pace	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
9	Manutenzione straordinaria marciapiedi	0,00	300.000,00	0,00	400.000,00
10	Edificio comunale complementare alla "Casa di Comunità"	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
11	Manutenzione straordinaria/completamento archivio comunale e messa a norma area mezzi	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
12	Manutenzione straordinaria marciapiedi	0,00	0,00	500.000,00	300.000,00
13	Manutenzione straordinaria strade	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
14	Sistemazione e riqualificazione di Piazza Mercato - 1° Lotto	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00
15	Secondo Lotto "Polo della Sicurezza - Plesso Carabinieri"	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	Totale	5.789.866,60	3.250.000,00	4.000.000,00	12.939.866,60

Rispetto ai dati di Bilancio, oltre a questi interventi, vanno a sommarsi i lavori di riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione pari ad € 133.000,00=.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Con riferimento agli equilibri di bilancio, gli stessi si presentano in sostanziale pareggio, con l'utilizzo di entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione) per spese correnti e di entrate correnti per spese in conto capitale (multe cds destinate a spese di investimento).

Il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 riporta i seguenti equilibri:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.067.324,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	23.330.492,94 0,00	23.396.419,00 0,00	23.378.853,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	23.219.840,94 0,00 1.050.008,14	23.148.383,00 0,00 1.043.783,60	23.119.363,00 0,00 1.042.419,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	163.946,00 0,00 0,00	290.325,00 0,00 0,00	323.779,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-53.294,00	-42.289,00	-64.289,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	287.789,00 0,00	287.789,00 0,00	287.789,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	234.495,00	245.500,00	223.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.298.465,11	7.380.000,00	8.880.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		287.789,00	287.789,00	287.789,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		3.267.555,05	3.250.000,00	4.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		234.495,00	245.500,00	223.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.977.616,06 0,00	4.087.711,00 0,00	4.815.711,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		3.267.555,05	3.250.000,00	4.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		3.267.555,05 0,00	3.250.000,00 0,00	4.000.000,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Abano Terme, come desunto dalla deliberazione G.C. n. 171 del 16/11/2023 sopra citata è la seguente:

Denominazione Organismo Partecipato	Capitale Sociale / Fondo di dotazione	Partecipazione diretta	Percentuale di partecipazione del Comune	Tipologia Ente
Consiglio di Bacino Bacchiglione - ATO	0,00	SI	1,834%	Ente strumentale partecipato
Consorzio Biblioteche Padovane Associate - B.P.A.	238.000,91	SI	5,06%	Ente strumentale partecipato
Consiglio di Bacino Padova Centro	21.475,13	SI	7,4283%	Ente strumentale partecipato

Sulla base del parametro (percentuale di partecipazione) e tenuto conto delle eventuali irrilevanze di cui al punto 3.1 dell'allegato 4/4 al Decreto Legislativo 118/2011, l'elenco degli organismi ricompresi nel Perimetro di Consolidamento del Bilancio Consolidato del Comune di Abano Terme sono i seguenti:

Denominazione Organismo Partecipato	Capitale Sociale / Fondo di dotazione	Partecipazione diretta	Percentuale di partecipazione del Comune	Tipologia Ente
Consorzio Biblioteche Padovane Associate - B.P.A.	238.000,91	SI	5,06 %	Ente Strumentale
Consiglio Di Bacino Bacchiglione - ATO	0,00	SI	1,834 %	Ente Strumentale

I relativi Bilanci consuntivi sono consultabili nei propri siti internet istituzionali.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nello schema di bilancio 2025-2027 si prevede un avanzo di amministrazione presunto così composto:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(Anno 2024-2025 per il Bilancio Anno 2025-2027)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	9.490.502,79
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	6.639.376,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	24.251.407,86
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	35.680.282,55
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	2.526,49
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	74.326,02
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	90.002,90
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	4.862.807,41
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	17.763.260,58
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	12.798.279,74
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	1.759.021,14
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	8.068.767,11

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	5.576.771,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	171.352,15
	Altri accantonamenti	226.086,00
	B) Totale parte accantonata	5.974.209,15
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	78.306,64
	Vincoli derivanti da trasferimenti	64.979,97
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.312,95
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	152.599,56
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.941.958,40
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Tra le spese e le entrate che si prevede di impegnare e accertare entro il 31.12.2025 si sono inserite quelle della previsione assestata che saranno oggetto di utilizzo entro il corrente esercizio. Esse risentono delle disposizioni del principio contabile 4.2 allegato al D. Lgs 118/2011 che prevede di poter portare a residuo attivo solo le entrate accertate che hanno manifestato la loro esigibilità nel 2024 e a residuo passivo solo le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate entro la chiusura dell'esercizio. Le somme non necessarie per le esigenze del 2024 andranno in economia di bilancio costituendo avanzo di amministrazione, che sarà approvato con il conto consuntivo 2024 entro il mese di aprile 2025. Dal 2018, con la revisione del patto di stabilità e la manovra di concorso alla finanza pubblica, l'avanzo di bilancio può ben fronteggiare maggiori necessità che al momento di definizione di un bilancio di previsione non si possono conoscere.

Nella parte accantonata si sono previste le dotazioni per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e per il Fondo contenzioso. Esso si presenta pari alla quota 2023 ridotta degli utilizzi 2024. Non si sono previsti incrementi, in quanto al momento non si hanno notizie di significative cause legali con probabilità di soccombenza, riservandosi di adeguare tale fondo in base agli sviluppi dei contenziosi instaurati e a eventuali nuovi procedimenti.

Tra gli altri accantonamenti vi sono i rinnovi contrattuali al 31.12.2024, l'indennità di fine mandato del Sindaco e il Fondo funzioni fondamentali art. 106 DL 34/2020 che, come già sopra esplicitato, verrà depennato dalle risorse accantonate in sede di Rendiconto 2024 ma se ne tiene già conto nella formazione dell'allegato "A" del risultato di amministrazione

Tra le somme vincolate e destinate agli investimenti non si sono previsti incrementi in quanto l'analisi dei dati è al 30.11.2024 e l'esercizio è ancora in corso di svolgimento.

Abano Terme, lì 04.12.2024

LA DIRIGENTE
SERVIZI FINANZIARI E ALLA PERSONA
F.to Dott.ssa Menin Rossella